

COMUNITA' PARCO TICINO

DEL 06 MARZO 2020

PUNTO N. 1 O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:

- PRESA D'ATTO DELLA NOMINA DI UN MEMBRO DEL
CONSIGLIO DI GESTIONE DELL'ENTE PARCO
LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Se ci accomodiamo un attimo.

Iniziamo con l'appello.

Prima di iniziare l'appello, considerando...

...di mantenere un po'... coordineremo gli interventi ... i nostri addetti nelle varie sedi che spiegheranno ...

Il Segretario adesso parte con l'appello e vi ringrazio sin da subito per la collaborazione che ci riserverete.

SEGRETARIO

Buongiorno a tutti. Procedo all'appello.

Abbiategrasso, sì; Arsago Seprio, presente delegato; Bereguardo, presente; Bernate Ticino, presente; Besate, presente; Besnate, assente; Boffalora Ticino, presente; Borgo San Siro, assente; Buscate, assente; Carbonara Ticino, assente; Cardano al Campo, assente; Casorate Sempione, presente il delegato; Cassinetta di Lugagnano, assente; Cassolnovo, assente; Castano Primo, presente il delegato; Cuggiono, assente; Ferno, assente; Gallarate, presente il delegato; Gambolò, presente il Vicesindaco; Garlasco, assente; Golasecca, presente il Sindaco; Gropello Cairoli, presente il delegato; Linarolo, presente il Sindaco; Lonate Pozzolo, presente il Sindaco; Magenta, presente, Mezzanino, presente il Sindaco; Morimondo, assente; Motta Visconti, presente il delegato; Nosate, assente; Ozero, presente il Sindaco; Comune di Pavia, presente il delegato ; Robecchetto con Induno, assente; Robecco sul Naviglio, presente il delegato; Samarate, presente il delegato; San Martino Siccomario, presente il delegato; Sesto

Calende, presente il Sindaco; Somma Lombardo, assente; Torre d'Isola, assente; Travacò Siccomario, presente il Sindaco; Turbigo, presente; Valle Salimbene, presente il Vicesindaco; Vanzaghello, presente il delegato; Vergiate, presente il Sindaco; Vigevano, presente; Villanova d'Ardenghi, assente; Vizzola Ticino, presente il Sindaco; Zerbolò, presente il Vicesindaco; Città Metropolitana, presente; Provincia di Pavia, presente il delegato; Provincia di Varese, presente il delegato.

PRESIDENTE

Aspettiamo il resoconto delle presenze.

Questa seduta è valida. Procediamo con l'Ordine del Giorno.

Partiamo con le comunicazioni del Presidente.

Tra le comunicazioni abbiamo oggi...

INTERVENTO

Scusate un attimo, si sente male, se può avvicinare il microfono.

PRESIDENTE

Si sente meglio?

INTERVENTO

Sembra di sì.

PRESIDENTE

Il primo punto sono le comunicazioni del Presidente e tra queste c'è la presa d'atto della nomina di un membro del Consiglio di Gestione dell'Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'Ente, dell'art. 62 ter comma 4, della Legge Regionale 86/1983, così come modificato dall'art. 10, della Legge Regionale 24 del 30 ... 2019.

Regione Lombardia ha indicato ed ha nominato l'Arch. Francesca Lara Monno come Consigliere del Parco che entra a tutti gli effetti nel Consiglio di Gestione.

Mi spiace, oggi non è potuta essere presente per motivi personali, si scusa e mi auguro che la possiate conoscere presto.

Ricordo che in base alla modifica dell'art. di Regione Lombardia non va votato questo Consigliere ma viene soltanto fatta la presa d'atto in quanto la nomina ha già effetto immediato.

È di per sé Consigliere a tutti gli effetti.

COMUNITA' PARCO TICINO

DEL 06 MARZO 2020

PUNTO N. 2 O.d.G.: LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI

PRESIDENTE

Dopo di che passiamo alla lettura ed approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Direi di sorvolare sulla lettura, avete avuto modo di leggere i verbali.

Procediamo immediatamente alla votazione.

In questo caso per la votazione procederemo per step. Facciamo sempre per alzata di mano, procedendo a verificare le alzate di mano prima a Pavia.

INTERVENTO

Presidente scusami puoi per cortesia leggere la data di quale seduta stiamo approvando il verbale?

PRESIDENTE

Letture ed approvazione verbali delle sedute precedenti del 25/10/2019 e 13/12/2019.

Ricordo che quella del 13 dicembre 2019 non ha avuto luogo perché non avevamo raggiunto il numero legale delle presenze.

INTERVENTO

Scusi Presidente mi chiedevano di ripetere il nome del nuovo Consigliere Delegato perché non si è sentito molto bene.

PRESIDENTE

È l'Architetto...

INTERVENTO

Non è chiaro l'audio.

PRESIDENTE

Mi ripeto allora Francesca Lara Monno residente a Magenta.

Per la votazione dei verbali delle sedute precedenti procediamo ad alzata di mano in contemporanea nelle tre sedi, chiediamo ai nostri delegati di rilevare poi puntualmente i vari step e le varie votazioni.

Per l'approvazione dei verbali precedenti,

Favorevoli?

Procediamo con i contrari? Nessuno.

Astenuti?

Nelle altre sedi? Sede di Lonate: 12 favorevoli quindi unanimità dei presenti.

Astenuti? Nessuno.

Pavia: 12 favorevoli.

Nessun astenuto.

Nessun Contrario.

Si dà l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

COMUNITA' PARCO TICINO

DEL 06 MARZO 2020

**PUNTO N. 3 O.d.G.: NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI AI
SENSI DELL'ART. 24 DEL NUOVO STATUTO E
DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA'**

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 3. Nomina del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 24 del nuovo Statuto e determinazione dell'indennità.

Vi leggo in prima battuta i nomi dei candidati che sono pervenuti e sono:

Brivio Giuseppe

Giorgetti Giovanna

Grossi Piercarlo

Indelicato Damiano

Luisetti Lorenzo

Mustarelli Massimo

Parea Alberto

Sandolo Raffaele

Pirotti Carlo Angelo.

C'è qualche proposta?

Il ... deve venire qua, diamo la parola a Vigevano.

INTERVENTO

La proposta è per Parea Alberto.

PRESIDENTE

Ci sono altre?

INTERVENTO

Scusate non si è sentito. Potete ripetere la proposta?

PRESIDENTE

La proposta è per Parea Alberto.
Ci sono altre proposte?

INTERVENTO

Ce n'è una da Lonate: Luisetti.

INTERVENTO COMUNE DI SESTO CALENDE

Per il Comune di Sesto Calende: Luisetti.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

PRESIDENTE

In base alle due proposte, se vogliamo procediamo per alzata di mano a votare o l'uno o l'altro.

Vi chiedo di fare la votazione in primis sulla prima proposta e poi sulla successiva.

Chi è favorevole a Parea Alberto alzi la mano? 9 a Magenta.

Voto a Lonate? Nessun voto.

A Pavia? 8 voti a Pavia.

Passiamo alla votazione sul nome di Sesto Calende.

INTERVENTO

Provi a ripetere perché l'audio viene interrotto ogni tanto.

PRESIDENTE

Chiedo la votazione su Luisetti Lorenzo.

Per alzata di mano chi è favorevole alzi la mano?

A Lonate 7 voti favorevoli.

A Magenta :1.

A Pavia: 0 voti.

Sulla base dei voti ottenuti il nostro prossimo Revisore dei Conti è Parea Alberto.

INTERVENTO

Forse è il caso di fare votare gli astenuti?

SEGRETARIO

Gli astenuti su che cosa, c'erano due proposte o l'una o l'altra?

PRESIDENTE

Il Segretario dice che essendoci due proposte o si vota l'uno o si vota l'altro, è implicito che chi non ha votato si è astenuto.

INTERVENTO

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a voi.

SEGRETARIO

Magari chiediamo chi sono i 7 di Lonate, così sappiamo chi è e facciamo presto a chiudere il conto.

PRESIDENTE

Prima di chiudere il punto da Lonate mi dite i 7 che hanno votato: Comune di Vergiate, Comune di Lonate, Comune di Sesto Calende, Comune di Arzago Seprio, Gola Secca, Comune di Vizzola Ticino, Comune di Samarate, sono 7 favorevoli. Più Città Metropolitana.

Scusami su Pavia sul voto di Luisetti erano 0 i voti.

INTERVENTO

Vi do i voti per chi ha votato per Parea?

PRESIDENTE

No aspetta.

Luisetti per intenderci ha avuto 8 voti per 46 quote.

Di per sé non raggiunte e si procede a confermare Parea come nuovo Revisore dei Conti.

SEGRETARIO

Adesso votiamo l'immediata eseguibilità così entra in carica.

PRESIDENTE

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Per alzata di mano.

Magenta tutti.

Lonate mi sembra vi vedere tutti.

Pavia: unanimità.

COMUNITA' DEL PARCO

DEL 06 MARZO 2020

APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020/2022

PRESIDENTE

Passiamo al punto successivo. Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP 2020/2022.

Su questo punto cedo la parola al Consigliere Silvia Bernini che vi illustrerà.

CONSIGLIERE BERNINI SILVIA

Buongiorno a tutti.

Come tutti sapete il Documento Unico di Programmazione è lo strumento all'interno del quale l'Ente definisce gli obiettivi che si pone per il triennio indicato in modo di poter valutare, quindi definire puntualmente tutte le azioni che verranno programmate e proposte, quindi realizzate, verificandone la coerenza con gli obiettivi che ci si è posti eventualmente definendo le priorità con valutazioni relative alla maggiore rilevanza, importanza e interesse.

Nel nostro caso valutiamo il triennio 2020/2022.

Si individuano pertanto gli atti portanti delle azioni che il Parco dovrà intraprendere nei prossimi anni e nelle cui cornici dovranno inserirsi tutte le iniziative.

Questi assi portanti riguardano:

- Le azioni di valorizzazioni del riconoscimento UNESCO MAB riserva della biosfera e quindi lo scopo è dare impulso alle attività e definire un modello di governance al fine di individuare una forma che garantisca sia la partecipazione e la rappresentatività delle comunità che l'efficacia decisionale, tenuto conto che nella sua nuova configurazione la riserva include 4 Parchi 2 Regioni, 5 Province, oltre 200 Comuni.

- Un altro punto fondamentale sono gli adempimenti per la riorganizzazione degli Enti Gestori delle aree protette della macro area di cui alla Legge Regionale 28 del 2016. La Legge Regionale 8 del 17 maggio 2019 ha prorogato i termini della norma fissando nuove scadenze per gli adempimenti connessi all'attuazione della Legge Regionale 28/2016. A fronte delle difficoltà incontrate con gli attuali Enti Gestori delle Riserve e dei Monumenti Naturali nella condivisione del percorso di integrazione il Parco ha chiesto a Regione Lombardia di attivare la procedura di accompagnamento prevista dalla Legge sopra citata effettivamente già avviata a gennaio 2020.
- Altro punto fondamentale: l'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento. Le procedure di revisione del PGC si rendono necessarie sia per l'adeguamento alle recenti normative nazionali e regionali, sia per rendere attuali le scelte normative sulla base dell'esperienza acquisita negli ultimi venti anni di vigenza, tenendo conto della casistica e delle nuove tecnologie.
- Altro punto: le azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici. Lo scopo è mettere in atto azioni, progetti e studi che abbiano come fine la mitigazione dei cambiamenti climatici in quanto tale problematica sta creando sempre più criticità anche all'interno del nostro territorio da intendersi non solo a livello di Parco ma anche di intera area MAB.
- Si ha poi lo sviluppo di attività di educazione ambientale e di promozione delle buone pratiche.
Elemento importante e trasversale è la necessità di intraprendere azioni di divulgazione a livello nazionale e internazionale sulle iniziative attuate e sui risultati ottenuti con l'obiettivo di fare diventare i dati un patrimonio comune e contestualmente acquisire nuovi contributi che permettano di migliorare l'approccio alle varie problematiche.
Tra questa quella di maggiore rilevanza è quella di mettere in atto iniziative finalizzate a valorizzare le azioni delle aziende agricole verso modalità di gestione a basso impatto che nell'attuale quadro economico non può che essere la valorizzazione del prodotto, la filiera corta, i mercati locali, il

marchio di origine protetta, che presuppongono tecniche di produzione ambientalmente sostenibili.

Questa sintesi propone alcuni degli obiettivi generali che saranno il filo conduttore sul quale il Parco si propone di operare nei prossimi anni rimandando al DUP per gli approfondimenti all'interno del quale vengono puntualmente sviluppati i progetti, attività ordinarie e tutte le attività collegate.

PRESIDENTE

Ho scoperto che se mi sgolo mi sentite meno.

Mi date conferma che in questo modo mi sentite?

INTERVENTO DA PAVIA

Da Pavia così ti sentiamo bene.

INTERVENTO DA LONATE

Anche da Lonate ti sentiamo bene.

PRESIDENTE

Meno male, non mi sgolo più.

Ci sono domande? Se non ci sono domande di rilievo passerei subito alla votazione.

Non vedo domande.

INTERVENTO DA LONATE

Presidente, scusi da Lonate nessun intervento.

Chiedo un attimo perché è arrivato un altro Comune e quindi devo registrarne la presenza.

PRESIDENTE

Che Comune è? Il Comune di Ferno.

INTERVENTO DA LONATE

Presidente: è presente da ora il Comune di Ferno con il Sindaco.

PRESIDENTE

Perfetto. Grazie lo abbiamo registrato.

Passerei quindi alla votazione del punto 4.

Favorevoli? Unanimità.

Da Lonate unanimità.

Anche da Magenta.

Da Pavia unanimità.

Passerei a dare l'immediata eseguibilità.

Da Lonate unanimità.

Da Pavia unanimità.

Ottimo.

COMUNITA' PARCO TICINO

DEL 06 MARZO 2020

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E RELATIVI ALLEGATI

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 5. Approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 e relativi allegati.

Anche in questo caso passo la parola al Consigliere Silvia Bernini.

CONSIGLIERE BERNINI SILVIA

Trovate la relazione nella cartelletta che vi è stata consegnata.

È una relazione che riprende ed illustra il bilancio in senso generale.

Se eventualmente ci sono domande dettagliate il Segretario saprà sicuramente supportarmi in questa spiegazione.

La programmazione del triennio 2020/2022 relativa al Bilancio di Previsione ad ai documenti contabili che sono all'Ordine del Giorno di questa comunità e che oggi si vanno ad approvare sono il frutto di un percorso di programmazione che ha avuto inizio diversi mesi fa e che si è concluso nella sua stesura definitiva il 04 febbraio di quest'anno, quando il Consiglio di Gestione, con proprie deliberazioni e precisamente la n. 25 e 26 ha approvato l'aggiornamento del DUP il Documento Unico di Programmazione e lo schema di bilancio e di previsione per il triennio 2020/2022.

Le previsioni complessive di entrata e di spesa del bilancio 2020/2022 sono quelle che sono esposte in tabella e pareggiano negli importi che vedete sotto riportati.

La previsione 2020 ha un importo complessivo di 15.251.162,54 – previsione 2021: 8.178.722,90 – 2022: 7.784.017,35.

Alla gestione di competenza del triennio 2020/2022 viene prevista l'iscrizione nella parte entrate del bilancio delle seguenti quote

di Fondo Pluriennale Vincolato, di parte corrente e di parte in conto capitale, che sinteticamente definiamo come quegli impegni assunti negli anni precedenti che non si sono tramutati in veri e propri debiti scaduti, motivo per cui vengono riportati negli anni successivi.

Gli importi del Fondo Pluriennale iscritti in bilancio sono i seguenti, come vedete nella slide:

- Il Fondo Pluriennale Vincolato alle spese correnti nel 2020 è di 578.552,28 – nel 2021: 43.859,07 – nel 2022: 610,00.
- Fondo Pluriennale Vincolato alle spese in conto capitale nel 2020: 718.714,10 – 2021 2.310,54.

Il totale per l'anno 2020 è 1.297.266,38 – nel 2021: 46.169,64 e nel 2022: 610,00.

In fase di accertamento dei residui per la redazione del rendiconto si provvederà alle ulteriori modifiche dell'imputazione temporale delle spese tramite costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato 2020 come verrà indicato dai responsabili dei procedimenti.

Nel Bilancio di Previsione risultano iscritti altri fondi rischi, così come non risultano iscritti fondi a coperture di eventuali perdite o disavanza di Enti Partecipati in quanto l'Ente Parco non ha alcun tipo di partecipazione in enti o società.

Passiamo ora ad esaminare le principali voci in entrata.

Ricordo che il Parco non è titolare di alcun potere impositivo e quindi non gestisce contributi e tributi e quindi la previsione del Titolo I è pari a zero.

Le entrate correnti del bilancio 2020/2022, cioè la somma del Titolo II e del Titolo III dell'entrata, ricordo sempre al netto del Fondo Pluriennale Vincolato, sono a pari.

Complessivamente per l'anno 2019 a 7.411.725,52, nel 2020: 4.798.403,00, nel 2021: 4.593.907,00.

Il contributo ordinario per il triennio 2020/2022 che la Regione trasferisce al Parco è stato previsto nell'importo annuo di 993.000,00 euro, pari a quanto erogato nel 2019.

L'importo del contributo risulta ancora inferiore rispetto a quanto la Regione trasferiva al Parco nel 2013 quando il contributo ammontava a 1.074.000,00 euro.

Questo significa che il Parco ha più di 80.000,00 euro di entrate in meno per fare fronte alle spese correnti di funzionamento.

Le quote di contribuzione degli Enti del Parco, viene mantenuta inalterata rispetto a quella degli anni precedenti in complessivi 2,00 euro: 1,80 di quota ordinaria e 0,20 centesimi di quote finalizzata.

Le uniche variazioni sono quelle che dipendono dalla popolazione residente al 31.12.2018 in ogni Comune.

L'ammontare complessivo del trasferimento garantito dagli Enti del Parco iscritto in bilancio per il 2020 è pari a 1.920.500,00 di cui 1.728.000,00 relativo alla quota ordinaria per le spese generali di funzionamento mentre 192.500,00 relative alla quota finalizzata di interventi di manutenzione del territorio.

La previsione delle quote contributive viene considerata nel biennio successivo.

Le entrate extra tributarie sono state previste nel triennio 2020/2022 tenendo conto del possibile loro effettivo realizzo e tenendo conto altresì dell'andamento storico di queste entrate.

Per quanto riguarda invece le entrate in conto capitale, il discorso vale anche per le spese che sono finanziate da queste voci, nel Bilancio di Previsione 2020/2022 sono stati previsti gli stanziamenti necessari a finanziare le diverse iniziative e progetti il cui iter è stato avviato o è in corso di avvio.

Poiché alla data di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2020/2022 non risulta approvato lo schema di rendiconto della gestione 2019 di seguito si riportano i dati del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019 la cui rappresentazione costituisce un allegato al Bilancio di Previsione 2020/2022.

Vi trovate un prospetto dove si può vedere il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 con un importo totale di 10.243.418,00.

La composizione del risultato di amministrazione presunto alla data del 31 dicembre 2019 è costituito:

- Da una parte accantonata che ha un importo di 1.389.000,00.
- Da una parte vincolata che ha un importo di 8.321.235,00.
- Il totale disponibile presunto è di 533.182,00.

Al Bilancio di Previsione dell'annualità 2020 viene applicata una quota dell'avanzo di amministrazione presunto risultante a fine 2019 di € 1.344.347,85 utilizzata come vedete dallo schema.

- Totale dell'utilizzo della quota vincolata di parte corrente pari a 491.621,00.
- Il totale di utilizzo della quota vincolata di parte capitale dell'avanzo di amministrazione 2019 presunto pari a 800.726,00.
- Il totale della quota vincolata del risultato di amministrazione 2019 presunto applicato al bilancio 2020/2022 1.292.347,00.
- L'utilizzo di una quota disponibile dell'avanzo di amministrazione presunto di 52.000,00 euro.

Il totale, avanzo di amministrazione presunto applicato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 è pari 1.344.000,00, suddiviso come vedete dalle tabelle successive.

- L'utilizzo della quota vincolata di parte corrente è destinata a finanziare alcune voci di spesa. L'importo totale è 491.621,16 e va a finanziare: prestazioni per attività forestali Legge 86 e 83 e Legge 31/2008; risarcimento danni da fauna che è sicuramente l'importo più considerevole; Progetto Slowmove; Progetto Life Saving Lasca; spese per la realizzazione del progetto; revisione e adeguamento PTC e regolamenti; spese per manutenzione del territorio.
- L'utilizzo della quota vincolata di parte capitale invece servirà a finanziare altri investimenti come l'acquisizione dell'area grande foresta; il progetto di riqualificazione e recupero ambienti umidi del Parco, acquisizione aree La Goccia; un importo considerevole di 441.437,00 riguarda l'acquisizione dei terreni in Comune di Bernate Ticino. Questo importo servirà a finanziare l'acquisizione degli immobili e dei terreni che sono tra l'altro nei successivi punti all'Ordine del Giorno di questa Comunità; infine il progetto CARIPLO Species per Aquam che è un progetto ormai quasi concluso.
- L'utilizzo della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione è stata destinata invece a finanziare investimenti con attrezzature informatiche, acquisizione di automezzi vigilanza, spese per acquisto attrezzature e settore vigilanza.

Le spese per investimenti che lo schema di Bilancio di Previsione prevede di finanziare nell'esercizio 2020 mediante applicazione di quota disponibile dell'avanzo di amministrazione presunto 2019 non verranno in alcun modo attivate prima dell'approvazione del rendiconto

della gestione dell'esercizio 2019 ed a quella data potranno essere attivate unicamente qualora la parte destinata dal risultato di amministrazione 2019 definitivo risulta almeno pari all'ammontare applicato nel bilancio 2020, pertanto i relativi stanziamenti in uscite acquisteranno carattere autorizzatorio soltanto ad avvenuta verifica delle condizioni sopra indicate.

Per quel che invece riguarda le spese, le spese correnti al Titolo I al netto del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente ammontano a € 7.820.806,68 per il 2020 – 4.639.303,26 per il 2021 – 4.509.807,35 per il 2022.

Le spese di personale sono pari a € 2.216.600,00 oltre IRAP per un importo di € 151.000,00 per un totale di € 2.361.600,00, al di sotto del valore limite del 2008 stabilito dalla normativa vigente che era di € 2.592.258,98.

Queste spese sono state quantificate ed iscritte in bilancio sulla base del personale di servizio al 1° gennaio 2020 tenendo conto delle assunzioni previste dal piano dei fabbisogni per il triennio 2020/2022 e con l'iscrizione di una previsione degli oneri dovuti al rinnovo del contratto di lavoro quantificati sulla base delle indicazioni fornite dall'ARAN e dalle organizzazioni sindacali.

Nel bilancio 2020/2022 sono stati iscritti i Fondi di Riserva e di Svalutazione dei Crediti di Dubbia Esigibilità nell'ammontare seguente:

- Per l'anno 2020 per un totale complessivo come vedete nella tabella di 190.413,00.
- Per l'anno 2021: 227.623,00.
- Anno 2020: 227.073,00.

Gli stanziamenti previsti in bilancio a titolo di Fondo di Riserva rientrano nei limiti previsti dall'art. 166 del Decreto Legislativo 267/2000 che prevede che tali fondi siano determinati in una percentuale delle spese correnti tra il minimo dello 0,30% al massimo del 2%.

Discorso a parte va invece fatto per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità il cui meccanismo di progressivo aumento della previsione toglie risorse correnti alla capacità di spesa del Parco rischiando nel prossimo futuro di porre problemi di finanziamento delle normali attività.

L'accantonamento obbligatorio della quota di avanzo non vincolato al 31.12.2018, ultimo rendiconto approvato, è pari ad un importo di 1.149.502,00, a cui si deve aggiungere la quota prevista nel bilancio 2019 pari a 239.500,00 euro.

Ad inizio 2020 il fondo ammonterà a circa 1.389.000,00 euro, a tale importo si sommano le previsioni obbligatorie iscritte nel bilancio 2020/2022, a fine triennio il fondo ammonterà a quasi 2.000.000,00 di euro.

Le altre spese correnti di funzionamento sono state previste in modo da garantire il puntuale e regolare funzionamento del Parco in un'ottica di continuare nel processo di razionalizzazione, contenimento della spesa corrente in modo da compensare la riduzione di risorse trasferite ed evitare di dover chiedere ai Comuni soci un ulteriore sacrificio non avendo a disposizione alcuna leva fiscale da poter utilizzare.

Le spese in conto capitale sono previste in base ai progetti, iniziative, approvati o in corso di approvazione, che risultano già finanziati o che si prevedono che potranno ricevere un finanziamento esterno.

Nel bilancio 2020/2022 sono inoltre previste le somme per la restituzione delle quote di capitale e dei prestiti relativi ai finanziamenti DOCUP in Lombardia ed al mutuo a suo tempo acceso per l'acquisto di un terreno per gli importi nell'anno 2020 di 82.570,00 - nel 2021: 84.100,00 - nel 2022: 84.100,00.

Sempre in tema di indebitamento per il triennio 2020/2022 così come è stato per i precedenti bilancio non è previsto alcun ricorso all'indebitamento per finanziare investimenti o altre spese in conto capitale.

A pure titolo prudenziale lo stanziamento per l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa è stato iscritto per un importo di 1.200.000,00 euro.

A tal riguardo va ricordato che non si è mai dovuto fare ricorso all'utilizzo dell'anticipazione pur avendola sempre prevista in bilancio e sempre, per completare l'informazione, il saldo di cassa a fine 2019 è pari a 10.711.347,49.

Per concludere, ritengo che la programmazione 2020/2022 e il conseguente bilancio siano stati redatti nel rispetto della mission del

Parco e che garantisce il raggiungimento degli obiettivi indicati nel DUP.

Vi invito quindi a volerlo approvare in modo da poter avviare le attività che sono in esso previste.

PRESIDENTE

Grazie a Silvia Bernini.

Ci sono interventi e domande?

Non vedo alcuna mano alzata quindi se siete d'accordo procediamo alla votazione.

Favorevoli? Unanimità.

Lonate unanimità.

Pavia mi ripeti? A Pavia unanimità.

A Magenta anche qua unanimità.

Immediata esecutività.

Unanimità a Lonate.

Unanimità a Pavia.

Unanimità anche a Magenta.

Approvato.

COMUNITA' PARCO TICINO

DEL 06 MARZO 2020

**PUNTO N. 6 O.d.G.: AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO AREE
DI PROPRIETA' F.F. IN LOCALITA' LA PIARDA NEL COMUNE
DI BERNATE TICINO**

**PUNTO N. 7 O.d.G.: APPROVAZIONE ACQUISIZIONE
IMMOBILI IN LOCALITA' LA PIARDA IN COMUNE DI
BERNATE TICINO NELL'AMBITO DELL'ACCORDO
CONCILIATIVO TAR LAZIO/ROMA R.G. N. 351 CONTRO RFI**

**PUNTO N. 10 O.d.G.: AUTORIZZAZIONE ALLA
PARTECIPAZIONE DELL'ASTA DELLA PROPRIETA' B.L. IN
COMUNE DI BERNATE TICINO PER L'ACQUISIZIONE DEI
RELATIVI TERRENI E FABBRICATI DI CUI ALLA DELIBERA
CIPE 72 DEL 2008**

PRESIDENTE

Adesso vi chiedo un attimo di pazienza perché il Direttore vi relazionerà in un'unica relazione per ben 3 punti all'Ordine del Giorno, che sono il punto 6, 7 e 10 in merito alla località La Piarda nel Comune di Bernate Ticino.

Sarà fatta un'unica relazione e poi procederemo alla votazione punto per punto, ma visto che si tratta della stessa proprietà per facilitare la presentazione viene fatta un'unica relazione e poi punto per punto voteremo singolarmente.

Lascio la parola al Direttore e man mano che votiamo vi leggo puntualmente i punti all'Ordine del Giorno.

DIRETTORE

Grazie. Come ha anticipato la Presidente si tratta degli interventi che sono in corso da anni in località La Piarda nel Comune di Bernate Ticino.

L'obiettivo di questo progetto è quello di recuperare integralmente questa zona che è una zona golenale che era occupata ed è ancora in parte occupata da fabbricati secondo i casi.

Le acquisizioni, l'autorizzazione che si chiede oggi alla comunità è quello di poter acquisire tutta una serie di mappali e di edifici, che ancora insistono su questa zona e rientrano in diversi progetti finanziati con somme diverse.

Lo stesso progetto finanziato con somme diverse è gestito da attori diversi.

In particolare da noi come Parco direttamente per una parte finanziato da SATAP, da RFI, TAV ora RFI, e da SATAP direttamente, colei che ha realizzato la strada.

Nei documenti che avete nelle cartelle la relazione generale che spiega gli obiettivi del progetto, è dove vedete i punti 6, 7 e 10 dell'Ordine del Giorno che adesso leggo.

L'area del Comune di Bernate Ticino, località La Piarda, individuata con il riquadro rosso, erano aree adiacenti alla vecchia A4 Milano/Torino che poi è stata spostata di fianco alla TAV.

Questo permette ora di lasciare questa fascia del territorio a disposizione del fiume, non c'è più la necessità di proteggerla in quanto non c'è più l'autostrada a valle.

Gli obiettivi da proseguire e intagliare, come definito dallo stesso PTC, sono gli interventi finalizzati alla gestione del patrimonio arboreo, al recupero di eventuali zone degradate e intercluse ed a consentire il naturale evolversi dei fenomeni legati alla dinamica pluviale.

Tale area fin dagli anni Settanta è stata interessata dalla realizzazione dell'Autostrada Torino/Milano, dalla presenza a nord dell'infrastruttura viaria di costruzioni manufatti, per lo più condonati, utilizzati in particolare come seconde case e più recentemente interessate dalla realizzazione della linea ferroviaria alta velocità.

Quando al fine degli anni Novanta si è presentato il progetto della nuova linea ferroviaria alta capacità Torino/Milano, da realizzarsi direttamente a sud dell'allora tracciato autostradale, che sempre in quegli anni risultava già inserito a sua volta in un progetto più generale di ammodernamento Autostrada Milano/Torino, tra le varie opere di compensazione ambientale il Parco ha richiesto che venissero acquisite

da TAV, con accordo sottoscritto nel 2000, le aree e gli immobili a nord del fabbricato autostradale di cui una parte doveva essere acquisita da ANAS oggi SATAP.

In particolare oggi vi si chiede di autorizzare l'acquisto delle aree contenute nell'accordo con RFI che sono aree già in parte, avete visto i mappali dove c'è scritto punto 7 in alto, in verde sono aree che RFI ha già acquisto espropriandole direttamente a nome del Parco, sono aree che non abbiamo preso in proprietà, perché essendoci la presenza di fabbricati aspettavamo di avere anche la disponibilità economica per poter attuare immediatamente la demolizione, perché avere dei fabbricati in mezzo a dei boschi abbandonati e non custoditi poteva portare a delle responsabilità notevoli verso il Parco.

Oltre a questo acquisire mappali di immobili che dovranno essere trasferiti al Parco per le successive demolizioni e riqualificazioni.

Ovviamente tutti gli immobili che verranno trasferiti al Parco in questa area verranno demoliti perché rientrano in un progetto più generale di riqualificazione di tutta questa zona che è in fase di consegna di suddetti mappali a favore del Parco.

Nel senso che dopo questa delibera di Comunità che ci autorizza ad acquisire queste proprietà accetteremo la cessione e provvederemo al recupero dell'intera area.

Questo è il primo punto.

Con i soldi SATAP ottenuti attraverso una convenzione del 2012, esattamente 2.500.000,00 di euro, SATAP ha già provveduto ad acquisire tutta una serie di mappali che ci sono stati già ceduti mentre alla fine di quest'azione di SATAP era rimasta in sospeso l'acquisizione di 4 mappali, se guardate i punti 6 e 10, c'è indicato il punto 42, mappale 42 – proprietà FF.

Quel mappale ed i due mappali, il 53 e il 30 e il 46.

Per quanto riguarda utilizzando i fondi SATAP per il 42 è stata concordata la cessione direttamente con il proprietario, per il 53 e il 30 siamo in fase di trattativa, per il 46 viene messo all'asta di 66.000,00 euro con una perizia nostra di oltre 160.000,00, la perizia del tribunale è un po' superiore, l'asta è il 23 marzo a cui parteciperemo per acquisirlo.

A questo punto ci manca da acquisire con i fondi SATAP il 53 e il 30 perché siamo in trattativa.

Il problema di uno di questi due mappali è che ha dei residenti e quindi diventa difficile, non impossibile ma più difficile ottenere la cessione.

Questo è quanto. Chiediamo alla Comunità di autorizzarci a prendere in proprietà questi terreni e questi fabbricati.

Immediatamente dopo aver fatto questa operazione partiremo con le operazioni di demolizione e non solo, di recupero dell'intera area dove sono presenti anche altri interventi abusivi, altri casotti abusivi ma quelli ovviamente verranno demoliti con ordinanze, con azioni diverse da quelle dell'acquisizione.

PRESIDENTE

Ci sono interventi, domande, approfondimenti?

Se non ci sono domande procediamo...

Sindaco di Bernate Ticino.

INTERVENTO SINDACO BERNATE TICINO

Mi viene da dire che finalmente riusciamo a chiudere o comunque ad arrivare ad un grosso passo avanti.

Quando mi sono insediata sei anni è stata una delle prime cose che con il Direttore mi sono trovata ad affrontare, dopo varie peripezie, siamo riusciti con SATAP finalmente ad avere quello che al Parco spettava.

Ben venga la chiusura, il Comune, il Direttore sa, il Parco anche, è sempre citato ma non è mai stato sottoscrittore della convenzione.

Questo ci ha un attimino spiazzato nei vari incontri mi viene da dire, però alla fine con la massima collaborazione di tutti ben venga la chiusura, o meglio arrivati a questo punto.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Procediamo punto per punto.

DIRETTORE

Devo fare anche l'8 e l'altra acquisizione.

PRESIDENTE

L'8 lo lasciamo a parte? Non faceva parte?

DIRETTORE

Non fa parte di quello.

PRESIDENTE

Facciamo a parte sennò creiamo casino.

Procediamo alla votazione punto per punto.

Autorizzazione all'acquisto aree di proprietà F.F. in località La Piarda nel Comune di Bernate Ticino.

Favorevoli? Unanimità.

Da Lonate unanimità.

Da Pavia unanimità.

Immediata eseguibilità.

Lonate unanimità.

Pavia unanimità.

Magenta unanimità.

Approvato.

Punto n. 7, sempre in merito alla relazione appena fatta:
Approvazione acquisizione immobili in località La Piarda nel Comune di Bernate Ticino nell'ambito dell'accordo conciliativo TAR Lazio/Roma R.G. n. 351 contro RFI.

Favorevoli?

Magenta unanimità.

Lonate unanimità.

Pavia unanimità.

Immediata eseguibilità.

Magenta unanimità.

Lonate unanimità.

Pavia unanimità.

Passiamo al punto n. 10 sempre relativo alla relazione appena fatta: Autorizzazione alla partecipazione dell'asta della proprietà B.L. in Comune di Bernate Ticino per l'acquisizione dei relativi terreni e fabbricati di cui alla delibera CIPE 72 del 2008.

Favorevoli?

Magenta unanimità.

Lonate unanimità.

Pavia unanimità.

Immediata esecutività.

Magenta unanimità.

Lonate unanimità anche qui.

Pavia unanimità.

Anche questo è approvato.

COMUNITA' PARCO TICINO

DEL 06 MARZO 2020

PUNTO N. 8 O.d.G.: APPROVAZIONE ACQUISIZIONE TERRENO NELL'AMBITO DELL'AZIONE B1 DEL LIFE 18, NAT/IT/000803 DRYLANDS, PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE E IL MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELL'AREA DI BRUGHERIA ATTRAVERSO LE AZIONI C1 – C2- C3 E C4

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 8. Ve lo leggo e poi il Direttore relazionerà: Approvazione acquisizione nell'ambito dell'azione B1 del Life 18, NAT/IT/000803 Drylands, per la conservazione a lungo termine e il miglioramento dello stato di conservazione di un'area di brughiera attraverso le azioni C1 – C2- C3 e C4.

Prego le do la parola.

DIRETTORE

Si tratta di acquisizione di terreni all'interno di quel progetto che la Presidente ha citato.

Questo progetto è finalizzato a valorizzare le aree di brughiera, non aree forestali ma aree di brughiera che stanno diventando sempre più rare nel nostro territorio.

L'acquisto di questi terreni sono finalizzati alla ricostruzione di habitat e il partner all'interno di questo progetto si è impegnato ad acquisire entro settembre 2020 una consistente superficie di brughiera sulla quale saranno attuate le azioni di riqualificazione dell'habitat.

Il tutto è finanziato all'interno di questo progetto, il terreno di 44.450 metri quadri, 4 ettari e 400, viene acquisito, con un importo asserito pari a 62.675,00 euro, per l'alienazione di quel terreno e per pagare questo terreno verranno utilizzati i fondi del progetto Life finalizzato alla valorizzazione delle brughiere.

C'è la scheda descrittiva di tutto il progetto.

PRESIDENTE

Ci sono domande?

Se non ci sono domande di approfondimento mettiamo subito ai voti.

Favorevoli?

Magenta unanimità.

Lonate unanimità.

Pavia unanimità.

Immediata eseguibilità.

Magenta unanimità.

Lonate unanimità.

Pavia unanimità.

COMUNITA' PARCO TICINO

DEL 06 MARZO 2020

PUNTO N. 9 O.d.G.: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CORPO VOLONTARI DEL PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO (E DEI PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI)

PRESIDENTE

Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno. Approvazione Regolamento del Corpo Volontari del Parco Lombardo della Valle del Ticino e dei provvedimenti conseguenti.

Relaziona in merito il Consigliere Massimo Braghieri.

...(Registrazione confusa)...

CONSIGLIERE BRAGHIERI MASSIMO

Mi metto in questa posizione così ci vedono sia le persone sia...

In pratica abbiamo avuto la necessità di revisionare il Regolamento della Protezione Civile e del Volontariato del Parco del Ticino in base al nuovo Codice della Protezione Civile che è una legge dello Stato, la n. 1 del 2018.

Con questo allineamento oltre alla necessaria puntualizzazione temporale, abbiamo modificato anche alcune piccole cose che erano state mantenute nel tempo, era un Regolamento molto vecchio della Protezione Civile ci serve anche per mantenere le ... all'interno del servizio nazionale di Protezione Civile, per l'attribuzione peraltro di specifici fondi per il mantenimento del nostro corpo di Protezione Civile che ha un elevato standard e che ci rende orgogliosi, abbiamo visto molti interventi di spegnimento che hanno adeguato.

Attualmente sono attivati da Regione Lombardia a sostegno del problema del Covid 19.

Lo dico con orgoglio, sono veramente orgoglioso di questo corpo che sta veramente facendo delle cose che ci fanno splendere come Parco nei confronti di tutti gli altri, infatti sia a livello regionale, nazionale, ma anche internazionale.

Prossimamente ci hanno convocato per rappresentanza addirittura in un evento a livello europeo.

INTERVENTO

Massimo se puoi stare più vicino al microfono, perché si sente poco.

CONSIGLIERE BRAGHIERI MASSIMO

Devo ripetere qualcosa, questo era un cappello introduttivo, avete bisogno che ripeta?

INTERVENTO

No procedi.

CONSIGLIERE BRAGHIERI MASSIMO

La Protezione Civile del Parco del Ticino è molto utile alla Comunità del Parco nei momenti difficili e nella gestione delle emergenze e questa è una cosa confermata.

Entrando nel merito il principale disallineamento che avevamo del nostro Regolamento rispetto alla Legge Regionale era quello citato nell'art. 35 – Individuazione del coordinatore e dei volontari effettuato con democratiche elezioni all'interno dei volontari stessi –

A questo punto, in questo momento, deve essere demandato alla base, quindi ai volontari, mentre prima erano indicazioni da parte dell'Ente stesso, secondo dei principi di democraticità quindi elezioni.

La vera innovazione riguarda questo tipo di elezione.

Per le elezioni abbiamo dato delle indicazioni al fine di assicurare la più ampia candidabilità e mantenere una certa, il termine giusto è conoscenza delle parti, della Protezione Civile del Parco, che di autorevolezza all'interno dei vari distaccamenti, abbiamo scelto questi due limiti.

I due limiti sono che devono avere almeno 50 anni di età e devono avere almeno 25 anni di presenza nel corpo.

Ci sono parecchi volontari in queste condizioni, loro si candideranno in base alle loro esigenze, cercheranno di essere eletti e poi di rappresentare il corpo.

INTERVENTO COMUNE DI VERGIATE

Questo è un qualcosa di concordato con i volontari?

CONSIGLIERE BRAGHERI MASSIMO

Certo.

Abbiamo fatto una elezione elettorale a maggioranza assoluta con eventuale ballottaggio per i 2 candidati che al primo turno hanno ottenuto il maggior numero di voti in modo da rendere l'eletto finale il più rappresentativo possibile.

Inoltre è prevista una durata del triennale del mandato con la possibilità di più mandati.

Sono esclusi e questa è una cosa importante, dall'elettorato attivo, non possono quindi votare i volontari aspiranti e tutti i volontari effettivi che sono dipendenti a qualsiasi titolo dell'Ente Parco.

Per esempio sono esclusi dall'elettorato attivo, non possono essere eletti, i volontari effettivi dipendenti dall'Ente Parco, nonché i volontari effettivi onorari che ricoprono cariche politiche ovvero svolgono il proprio lavoro alle dipendenze di Enti Locali afferenti al Parco, questo per un discorso di conflitto di interesse.

Per le altre parti aggiunte rispetto alla linea guida del Codice riguardano l'organizzazione del corpo e sono stati inseriti in ragione della specificità e meglio dell'unicità del corpo dei volontari del Parco del Ticino che ha determinate specializzazioni che sono legate soprattutto alle funzioni boschive.

Abbiamo messo un discorso di coordinamento tra il corpo e la commissione disciplinare piuttosto che alla struttura del corpo, ovvero si riferiscono a riferimenti dell'Ente Parco facente parte dell'unità operativa del settore.

Questo documento è stato oggetto di preventiva ed ampia condivisione con tutte le strutture ed i volontari del corpo nel corso di diversi incontri che si sono succeduti negli scorsi mesi, addirittura a

partire da metà dello scorso anno ed è stato costruito in base anche all'ordine ...

Infatti nei numerosi incontri gestiti dal coordinatore dei volontari della Protezione Civile che è Alessandro Todaro sono arrivati a questa cosa, poi l'hanno sottoposta al Consiglio di Gestione e l'abbiamo approvata e adesso abbiamo questo nuovo Regolamento di cui chiediamo la vostra approvazione.

PRESIDENTE

Grazie Massimo.

Vedo mani alzate. Abbiamo un intervento.

INTERVENTO

Un chiarimento, dato che c'è il limite dei 50 anni e deve avere 25 anni di anzianità e viene eletto un 48enne, dato che ci sono più incarichi, è ancora ripresentabile o non ha più diritto, perché alla fine del suo mandato ne ha 51?

Ha la possibilità di poter essere rieletto?

È un chiarimento, non è una critica.

CONSIGLIERE BRAGHIERI MASSIMO

Giovanni forse non mi sono spiegato bene.

Deve avere almeno 50 anni per essere eletto, non è un limite superiore per essere eletto.

INTERVENTO

50 anni e più, come non detto, ho capito tutto, ritiro la domanda.

INTERVENTO COMUNE DI VERGIATE

Da questo punto di vista ho qualche riserva, nel senso che se deve avere uno 50 anni per fare il responsabile, secondo me ci possono

essere delle persone che non hanno 50 anni ma possono avere la capacità di poter guidare il distaccamento.

Ho delle riserve, poi voterò come votate tutti.

PRESIDENTE

Per registrare l'intervento del Sindaco del Comune di Verzate, si è sentito?

CONSIGLIERE BRAGHIERI MASSIMO

Per chiarire questo punto noi stiamo parlando non dei 5 distaccamenti, ma stiamo parlando del corpo, quindi è un rappresentante di tutto il corpo dei volontari di Protezione Civile.

Sono d'accordo che il limite di età non potrebbe essere un indice perfetto, il problema che dovevamo mettere dei paletti per poter andare indicazioni, non potevamo dare la possibilità di discriminare di volta o decidere di volta in volta in maniera soggettiva se una persona andava bene o non andava bene.

Siccome dei paletti bisogna metterli in un Regolamento e sono stati scelti questi e sono stati scelti direttamente dai volontari.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi, domande?

INTERVENTO

C'è un intervento da Pavia, il Sindaco di Travacò.

Ditemi se si sente per cortesia?

INTERVENTO COMUNE DI TRAVACÒ

Scusatemi ma ho un dubbio, se questa elezione, il cambiamento che noi stiamo facendo adesso, che la nomina non è più degli enti

superiori, ma una nomina democratica ad elezione del Gruppo di Protezione Civile del Parco.

Perché dare delle limitazioni di età? Posso capire una limitazione di anzianità nel senso che il coordinatore deve avere un'esperienza anche se i 25 anni mi sembrano un'esperienza estremamente lunga.

Il limite di esperienza lo posso capire anche se lo ritengo veramente molto impegnativo, il limite di età no, perché un trentenne non può essere un buon coordinatore di Protezione Civile?

...(Registrazione confusa)...

INTERVENTO

L'intervento era perché la limitazione dei 50 anni?

CONSIGLIERE BRAGHERI MASSIMO

Posso rispondere?

Se volete fare un'analisi dell'orizzonte temporale, stiamo parlando che se uno ha 25 anni di esperienza ed ha 50 anni di età probabilmente aveva cominciato che aveva 25 anni a fare il volontario di Protezione Civile nel Parco. Ha iniziato giovane, non è che si può pensare che qualcuno abbia cominciato molto prima, stiamo parlando già di un 25enne, e quindi il limite dei 25 anni va a cadere grosso modo intorno ai 50 anni.

Ribadisco sono determinazione che sono emerse durante le discussioni con i volontari stessi.

Io non andrei a voler andare a modificare gli intendimenti dei volontari che hanno visto in questa maniera il fatto che la rappresentatività e l'autorevolezza del loro rappresentante di tutto il corpo venisse ...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

INTERVENTO

Scusate in caso di intervento chiedo di venire vicino al microfono perché abbiamo un audio che è difficile da comprendere.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Domande?

INTERVENTO

Da Pavia no.

Non si sente bene Presidente, se può avvinarsi.

PRESIDENTE

C'è un ritorno da qualche parte, se riusciamo a fare silenzio.

Prima di votare mi unisco ai ringraziamenti di Massimo Braghieri per quanto riguarda l'operato del nostro corpo volontari.

Ricordo che settimana scorsa, da sabato fino a giovedì/venerdì sono stati impegnati nello spegnimento di ben 3 incendi nella zona del varesotto con diverse unità, quindi come sempre svolgono un importante servizio a tutta la Comunità e lo svolgono in modo coerente e ottimo.

Mi unisco ai ringraziamenti di massimo in questo senso.

Se non ci sono altre cose procediamo alla votazione.

Da Magenta unanime.

Da Lonate unanimità.

Pavia: 3 favorevoli.

Contrari? Pavia 2 contrari.

Astenuti? Magenta nessuno, Lonate nessuno, Pavia: 6 astenuti.

Pavia mi dici i nomi dei 2 Comuni contrari.

INTERVENTO COMUNE DI PAVIA

I 2 contrari erano: Valle Salimbene e Gropello.

PRESIDENTE

Mi dai invece i nomi dei 6 astenuti.

INTERVENTO COMUNE DI PAVIA

Gli astenuti sono: Travacò, Motta Visconti, Gambolò, Linarolo, San Martino e Zerbolò.

PRESIDENTE

Approvato con 28 favorevoli.

Immediata eseguibilità.

Lonate unanimità.

Magenta unanime.

Pavia, immediata esecutività tutti favorevoli.

Approvato.

INTERVENTO

Presidente scusi c'è un intervento da parte del Comune di Sesto Calende fuori votazione.

INTERVENTO COMUNE DI SESTO CALENDE

Grazie.

Volevo approfittare di questa occasione e anche di questa votazione per ringraziare i volontari del Parco a nome della nostra Comunità perché c'è stato come sapete un importante e piuttosto rognoso incendio tra Sesto Calende e Mercallo che ha interessato un'area piuttosto importante e si sono spesi i volontari veramente per diversi giorni con grande difficoltà e hanno dimostrato tutta la loro abnegazione e vorrei che fosse portato questo ringraziamento attraverso questa assemblea.

Grazie.

...Applauso in sala...

PRESIDENTE

Abbiamo concluso.

Ringrazio voi perché direi che la seduta si è svolta in modo ottimale.

Ringrazio i nostri addetti nelle varie sedi e ringrazio i Consiglieri presenti a Pavia: Fabio Signorelli ed a Lonate: Massimo Braghieri.

Porto anche i saluti del Consigliere Monno e del Consigliere Brugin che oggi non sono potuti essere presenti.

Grazie a tutti.

Ringrazio anche il servizio informatico per collegamento.

Direi che è venuto molto bene.

Grazie anche a loro.

Chiudo la seduta.

Grazie a tutti.